



Istituto Comprensivo - Vicenza 11

---

# **Curricolo di Storia**

## Scuola Primaria

## PREMESSA

Nelle "Indicazioni per il curricolo" si legge:

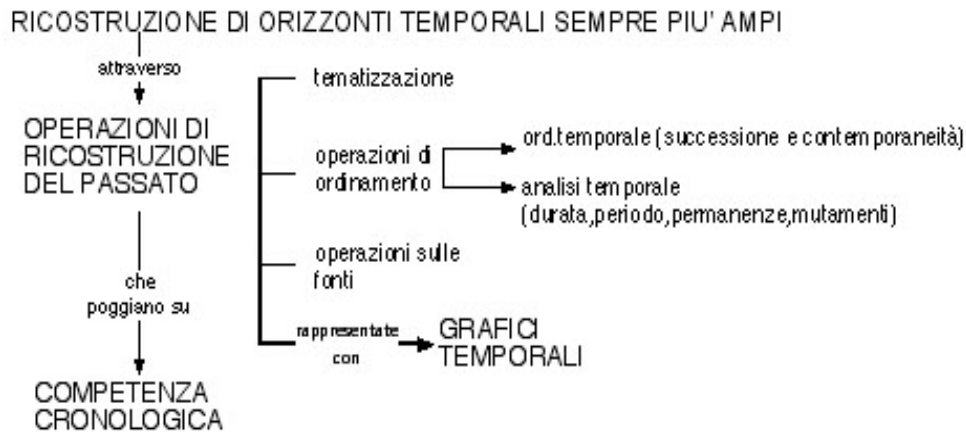
*"Le trasmissioni standardizzate e normative delle conoscenze, che comunicano contenuti invariati pensati per individui medi, non sono più adeguate....la scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi che offrano agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; e promuovano l'acquisizione di strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni promuovere la capacità di elaborare metodi, categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali"*

E' compito della scuola, perciò, *favorire lo sviluppo di competenze* attraverso "un contesto idoneo a promuovere apprendimento" e tramite "l'elaborazione di percorsi formativi che valorizzino conoscenze e abilità".

## Una continuità logica non cronologica

Il curricolo non propone, dunque, una lista di contenuti storici posti in ordine cronologico che il bambino deve imparare e saper ripetere. Presenta, invece, un graduale processo di costruzione delle conoscenze storiche che il bambino attua, sperimentando e impadronendosi gradualmente di organizzatori spazio-temporali che applica, dapprima nell'organizzazione della propria esperienza e, poi, via via, a contenuti e contesti sempre più complessi, lontani nel tempo e dal vissuto.

- *In prima elementare e, in parte, per il primo biennio* l'orizzonte temporale su cui il bambino opera è il suo tempo vissuto (personale/collettivo, familiare). Un tempo non "storiografato", che può "manipolare" e sul quale può esercitarsi all'uso di tutti quegli organizzatori temporali (successione, contemporaneità, durata, periodizzazione...) che incontrerà in seguito, perché organizzatori disciplinari anche del tempo storico.
- *Alla fine del primo biennio e nel secondo biennio* comincerà ad applicare i medesimi organizzatori temporali e a compiere le operazioni cognitive già sperimentate (organizzazione tematica, operazioni sulle fonti, costruzione di cronogrammi...) operando su un passato lontano dalla propria esperienza per ricostruire quadri di civiltà.



In questa prospettiva esiste una continuità logica e non cronologica tra primo e secondo biennio. Ciò che unifica questo processo formativo di educazione alla storia non sono i contenuti (da storia del bambino si passa alla preistoria), ma la graduale acquisizione di quegli strumenti, linguaggi e operazioni cognitive che permettono di intessere le informazioni storiche

Attraverso ripetute esperienze di ricostruzione storico/didattica il bambino diventa sempre più competente nella comprensione di conoscenze storiche già elaborate perché ha sperimentato e ripercorso, a livello di ricerca didattica, processi analoghi a quelli usati dagli storici.

## Un telaio storico di base

Sul piano dei **contenuti** il risultato è la ricostruzione di un primo telaio storico di base (cfr. allegato A) organizzato in quadri di civiltà ("contesto fisico, sociale, economico, tecnologico, culturale religioso" - Ind. Naz) che permetterà al bambino di collocare, contestualizzare e meglio comprendere "fatti, personaggi..."

Si tratta di una periodizzazione che:

- privilegia le grandi trasformazioni che hanno contrassegnato i passaggi fondamentali nella storia dell'umanità
- si muove su scale spaziali diverse intrecciando rapporti tra storia locale e del mondo.
- mette in evidenza alcuni modelli di civiltà soffermandosi su aspetti caratterizzanti
- tiene costantemente presente non solo la progressione dei vari tipi di società, ma anche la loro coesistenza (contemporaneità) e durata differenziale (ritmi diversi di sviluppo)
- privilegia la correlazione tra fatti e fenomeni per formulare spiegazioni storiche.

**Nota:** Per facilitare l'individuazione di descrittori di apprendimento e considerarli nel loro progressivo svolgersi nei 5 anni, i vari aspetti sono stati trattati separatamente pur essendo consapevoli che tutti vengono applicati ogni volta in una ricerca storica e che le operazioni di ricostruzione del passato sono ricorsive, cambia solo l'orizzonte temporale cui si applicano.

**CLASSE PRIMA**

Traguardi per lo sviluppo della competenza	Indicatori di competenza	Obiettivi di apprendimento	Situazioni e contesti	Livello di accettabilità
	<p><b>Utilizza organizzatori spazio/temporali per orientarsi e rappresentare il tempo vissuto</b></p>	<p><b>a. Ordina</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fatti</li> <li>• copioni noti</li> <li>• sequenze sp/temporali</li> <li>• sequenze logico</li> <li>• temporali</li> <li>• ritmi: sonori e motori</li> </ul> <p><b>b. Utilizza gli indicatori spazio/temporali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• prima –adesso -dopo</li> <li>• precedente -seguente- successivo</li> <li>• scorso- prossimo</li> <li>• presente -passato- futuro</li> </ul> <p><b>c. Rappresenta</b> graficamente nello spazio sequenze temporali e spazio temporali rispettando la direzione sx –dx</p> <p><b>d. Legge</b> sequenze d'immagini rispettando la direzione sx-dx</p>	<p>I descrittori possono essere considerati all'interno di quattro livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• motorio</li> <li>• percettivo/manipolativo</li> <li>• grafico</li> <li>• simbolico</li> </ul> <p>Vanno acquisiti in contesti multidisciplinari</p> <p>Discussione e confronto nel gruppo - classe</p>	<p>Copioni noti: riordino di quattro sequenze</p> <p>Sequenze spazio/temporali e logiche: tre</p>
<p><b>USA LA LINEA DEL TEMPO, PER COLLOCARE UN FATTO O UN PERIODO STORICO</b></p>	<p><b>Utilizza le unità temporali relative all'anno e alle sue scansioni interne per orientarsi e rappresentare il tempo vissuto</b></p>	<p><b>a. Conosce le principali parti del giorno</b></p> <p><b>b. Mette in relazione le singole parti del giorno con elementi oggettivi ed eventi personali o collettivi</b></p> <p><b>c. Conosce i nomi dei:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• giorni</li> <li>• mesi</li> <li>• stagioni</li> </ul> <p><b>d. Completa</b> sequenze cicliche o lineari relative a giorni, mesi, stagioni</p> <p><b>e. Utilizza</b> correttamente gli indicatori temporali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ieri-oggi-domani</li> <li>▪ l'altro ieri-dopodomani</li> </ul> <p><b>f. Individua</b> nella data il giorno, il mese, l'anno. Data per esteso, ad es: <i>13 marzo 2004</i></p> <p><b>g. Colloca</b> correttamente eventi, esperienze, fatti all'interno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ giornata</li> <li>▪ settimana</li> <li>▪ mesi</li> <li>▪ stagioni</li> </ul>	<p>Confronto nel gruppo-classe</p>	<p>Completa sequenze relative alle parti del giorno e ai giorni della settimana</p> <p>Uso corretto di ieri/oggi/domani</p> <p>Colloca correttamente eventi all'interno della giornata e della settimana</p>

ORGANIZZA LA CONOSCENZA, TEMATIZZANDO E USANDO SEMPLICI CATEGORIE	Organizza temporalmente l'esperienza	<p>a. <b>Classifica</b> eventi <i>ciclici</i> (es:fare colazione) e <i>saltuari</i> (es:andare dal dentista), <i>collettivi</i> (es:uscita didattica) e <i>personali</i> (es: visita alla nonna) all'interno del giorno, settimana, mese.</p> <p>b. <b>Riconosce</b> fatti significativi (eventi) all'interno della giornata, della settimana, del mese.</p> <p>c. <b>Distingue</b> fatti ed eventi che si verificano in successione da quelli che si verificano in contemporaneità</p> <p>d. <b>Colloca</b> correttamente sulla linea del tempo eventi in successione e in simultaneità</p> <p>e. <b>Legge</b> in senso diacronico e sincronico sequenze di eventi</p> <p>f. <b>Individua</b> periodi all'interno della giornata, della settimana, dei mesi sulla base di mutamenti e permanenze</p>	<p>Gli eventi sono presentati prevalentemente attraverso immagini</p> <p>Da acquisire attraverso il confronto con il gruppo-classe</p>	<p>Individuazione di periodi all'interno di giornata e settimana</p>
	Produce informazioni per ricostruire il passato immediato	<p>a. <b>Formula ipotesi</b> sulla base di segni o tracce di vario tipo in situazioni reali, simulate o rappresentate</p> <p>b. <b>Trae informazioni</b> esplicite da fonti per provare fatti personalmente esperiti</p>	<p>Attraverso contesti ludici e percettivi (es: gioco del detective; scopri cosa è cambiato...).</p> <p>Si tratta di avviare lo sviluppo del pensiero inferenziale, fondamentale per l'analisi di fonti</p>	

■ *Obiettivi comuni con la scuola dell'infanzia*

## CLASSE SECONDA

Traguardi per lo sviluppo della competenza	Indicatori di competenza	Obiettivi di apprendimento	Situazioni e contesti	Livello di accettabilità
USA LA LINEA DEL TEMPO, PER COLLOCARE UN FATTO O UN PERIODO STORICO	Utilizza il sistema di misurazione temporale relativo al tempo personale per orientarsi	<p>a. <b>Conosce</b> la terminologia relativa alla partizione dell'ora:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ora esatta (anti meridiana e pomeridiana)</li> <li>• mezzogiorno/mezzanotte</li> <li>• minuti/secondi/mezz'ora</li> </ul> <p>b. <b>Mette in relazione</b> le ore con le parti della giornata</p> <p>c. <b>Mette in corrispondenza</b> quantità di tempo espresse con unità temporali diverse</p>	<p>Da acquisire in collaborazione con matematica</p>	<p>Conoscenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ora esatta</li> <li>• Mezz'ora (intesa percettivamente come mezzo giro, lancetta lunga sul 6)</li> </ul>

	<b>Legge e costruisce cronogrammi relativi al tempo della propria vita</b>	<p><b>a. Utilizza</b> l'orologio per misurare durate</p> <p><b>b. Scrive e legge</b> correttamente date formulate in formati diverse (es: 13-03-2004)</p> <p><b>c. Sceglie</b>, tra le unità temporali conosciute quelle più adatte per misurare periodi, fatti, esperienze</p> <p><b>d. Colloca</b> correttamente fatti, eventi all'interno dell'anno e degli anni della propria vita</p> <p><b>e. Legge</b> in senso diacronico e sincronico linee temporali e griglie cronologiche relative al proprio vissuto</p> <p><b>f. Costruisce</b> grafici temporali lineari scegliendo la scala temporale più adatta</p>	<p>Attraverso esperienze di confronto tra stime soggettive della durata di un evento e misurazioni oggettive della durata, si aiuta l'alunno a comprendere le varie unità temporali.</p> <p>Costruzione collettiva in classe o nel piccolo gruppo</p>	<p>Sa utilizzare l'orologio per misurare durate Scrive e legge correttamente date formulate in formati diversi</p> <p>Costruisce cronogrammi con il supporto di facilitatori (es: l'insegnante fornisce le indicazioni per l'organizzazione spaziale della linea del tempo sul foglio...)</p>
<b>ORGANIZZA LA CONOSCENZA TEMATIZZANDO E USANDO SEMPLICI CATEGORIE</b>	<b>Organizza temporalmente l'esperienza</b>	<p><b>a. Classifica</b> eventi <i>ciclici</i> (es: fare colazione) e <i>saltuari</i> (es: andare dal dentista), <i>collettivi</i> (es: uscita didattica) e <i>personali</i> (es: visita alla nonna) all'interno del giorno, settimana, mese.</p> <p><b>b. Riconosce</b> fatti significativi (eventi) all'interno della giornata, della settimana, del mese.</p> <p><b>c. Distingue</b> fatti ed eventi che si verificano in successione da quelli che si verificano in contemporaneità</p> <p><b>d. Colloca</b> correttamente sulla linea del tempo eventi in successione e in simultaneità</p> <p><b>e. Legge</b> in senso diacronico e sincronico sequenze di eventi</p> <p><b>f. Individua</b> periodi all'interno della giornata, della settimana, dei mesi sulla base di mutamenti e permanenze</p>	<p>Attraverso esperienze di confronto tra stime soggettive della durata di un evento e misurazioni oggettive della durata, si aiuta l'alunno a comprendere le varie unità temporali.</p>	<p>Individuazione di periodi all'interno di giornata e settimana</p>
<b>L'ALUNNO CONOSCE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PASSATO DEL SUO AMBIENTE DI VITA</b>	<b>Produce informazioni per ricostruire il passato personale</b>	<p><b>a. Individua</b>, tra le "tracce" disponibili, le fonti pertinenti rispetto al tema trattato</p> <p><b>b. Trae informazioni</b> implicite ed esplicite da fonti appartenenti al tempo personale</p> <p><b>c. Classifica</b> le fonti a disposizione secondo una tipologia collettivamente condivisa</p>	<p>L'analisi delle fonti è guidata da delle domande</p> <p>Attraverso confronto con il gruppo-classe</p>	

	<p><b>Utilizza organizzatori temporali per ricostruire aspetti del proprio passato personale o collettivo</b></p>	<p><b>a. Distingue</b> in temi le attività da svolgere</p> <p><b>b. Assegna</b> le informazioni ai temi individuati</p> <p><b>c. Ordina</b> in successione fatti, periodi sulla base delle date</p> <p><b>d. Classifica</b> gli eventi in <b>periodizzanti</b> (con conseguenze) e <b>non periodizzanti</b> (senza conseguenze)</p> <p><b>e. Individua periodi</b> sulla base di eventi</p> <p><b>f. Individua contemporaneità</b> sulla base della scala temporale</p>	<p>Discussione e confronto nel gruppo-classe</p>	<p>Sa distinguere in temi le attività da svolgere</p> <p>Assegna le informazioni ai temi individuati</p> <p>Ordina sulla base delle date</p>
--	---	---	--	--

## CLASSE TERZA

Traguardi per lo sviluppo della competenza	Indicatori di competenza	Obiettivi di apprendimento	Situazioni e contesti	Livello di accettabilità
<p><b>USA LA LINEA DEL TEMPO, PER COLLOCARE UN FATTO O UN PERIODO STORICO</b></p>	<p><b>Utilizza la terminologia cronologica convenzionale</b></p>	<p><b>a. Conosce</b> il significato degli indicatori temporali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ biennio, triennio,</li> <li>▪ quinquennio (lustrò)..</li> <li>▪ decennio</li> <li>▪ secolo</li> <li>▪ millennio</li> </ul> <p><b>b. Mette in corrispondenza</b> le unità cronologiche conosciute</p> <p><b>c. Conosce</b> il significato di alcuni termini:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ generazione</li> <li>▪ era</li> </ul> <p><b>d. Conosce</b> le convenzioni terminologiche usate per indicare la scansione cronologica (es:anni '60- il '900..)</p>	<p>Confronto nel gruppo-classe: l'alunno, interagendo con l'insegnante e i compagni è stimolato ad usare la terminologia corretta</p>	<p>Colloca un anno nel decennio corrispondente</p>
<p><b>SA USARE CARTE GEO-STORICHE</b></p>	<p><b>Legge e costruisce cronogrammi</b></p>	<p><b>a. Sceglie</b> tra le unità cronologiche conosciute le più adatte per misurare periodi</p> <p><b>b. Riferisce</b> le sue conoscenze utilizzando la terminologia acquisita</p> <p><b>c. Legge</b> linee del tempo e griglie cronologiche in senso diacronico e sincronico</p> <p><b>d. Trae informazioni</b> da una mappa di contemporaneità relativa ai periodi affrontati</p> <p><b>e. Costruisce</b> cronogrammi sulla base dello scopo comunicativo e scegliendo la scala temporale più idonea</p>	<p>Costruzione di cronogrammi in classe o nel piccolo gruppo.</p>	<p>Costruisce cronogrammi con il supporto di facilitatori (domande-guida)</p>

<p><b>ORGANIZZA LA CONOSCENZA TEMATIZZANDO E USANDO SEMPLICI CATEGORIE</b></p>	<p><b>Produce informazioni dalle fonti e utilizza operatori temporali per ricostruire aspetti relativi a:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- proprio quadro di civiltà</li> <li>- quadro di civiltà generazionale</li> </ul>	<p><b>a. Conosce</b> le fasi principali di uno scavo archeologico e la procedura con cui vengono rinvenuti e conservati i reperti</p> <p><b>b. Collega</b> ciascuna civiltà o periodo alle sue fonti</p> <p><b>c. Classifica</b> le fonti in base ad alcune tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Materiale</li> <li>▪ Iconica</li> <li>▪ Orale</li> </ul> <p><b>d. Classifica</b> le fonti materiali sulla base di altri criteri (es: materiale, uso ...)</p> <p><b>e. Individua</b> in una fonte informazioni esplicite</p> <p><b>f. Inferisce</b> dalla fonte informazioni riguardo le abitudini e i modi di vivere di chi l'ha prodotta</p>	<p>Da svolgere preferibilmente attraverso esperienze laboratoriali</p> <p>L'analisi delle fonti è sempre guidata da domande</p>	
		<p><b>a. Classifica</b> le informazioni sulla base di temi (indicatori di civiltà)</p> <p><b>b. Opera confronti</b> tra gli indicatori del proprio quadro di civiltà e quelli delle due generazioni precedenti</p> <p><b>c. Evidenzia</b> aspetti che permangono nel tempo</p> <p><b>d. Periodizza</b> la storia generazionale sulla base di mutamenti e permanenze</p> <p><b>e. Colloca in successione e contemporaneità</b> fatti, eventi, periodi usando le scale temporali conosciute</p>	<p>Confronto con il gruppo – classe per problematizzare e formulare ipotesi</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p><i>E' sufficiente affrontare uno o due temi.</i></p> <p><i>La ricostruzione di aspetti (indicatori, temi) relativi al passato generazionale ha lo scopo di introdurre le unità cronologiche del decennio e del secolo. Permette anche di cogliere aspetti quotidiano-materiali del '900 che poi affronteranno negli anni successivi avendo, però dei riferimenti concreti.</i></p>	<p>Compie ricostruzioni con il supporto dell'insegnante e l'uso di facilitatori (es: domande – guida)</p>
	<p><b>colloca la vicenda umana nel contesto più ampio della storia del nostro pianeta:</b></p>	<p><b>a. Colloca in successione o contemporaneità</b> i principali passaggi evolutivi dell'uomo e degli esseri viventi sulla terra</p> <p><b>b. Mette in relazione</b> ciascun tipo di ominide o uomo con alcuni aspetti che lo caratterizzano</p> <p><b>c. Individua dei collegamenti</b> tra cambiamento del clima e mutamenti nella vita dell'uomo e degli altri esseri viventi</p> <p><b>d. Mette in ordine</b> di durata relativa i seguenti periodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dalla nascita della terra alla comparsa dell'uomo</li> <li>▪ Dalla comparsa dell'uomo a oggi</li> <li>▪ Periodo nonni- genitori-oggi</li> </ul>	<p>E' preferibile presentare le tappe evolutive graficamente o attraverso strumenti visivi e multimediali (video-cd...)</p> <p>Da svolgere in collegamento con scienze e geografia</p> <p>La durata è rappresentata percettivamente</p>	

<p><b>CONOSCE LE SOCIETÀ STUDIATE E INDIVIDUA RELAZIONI TRA GRUPPI UMANI E CONTESTI SPAZIALI</b></p>		<p><b>a. Raggruppa</b> le informazioni in serie tematiche</p> <p><b>b. Individua sulla carta</b> geografica i siti o le località cui si riferisce la ricostruzione</p> <p><b>c. Conosce</b> le principali caratteristiche di una società di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caccia/raccolta</li> <li>▪ Agricoltura/allevamento</li> </ul> <p><b>d. Individua collegamenti</b> tra nomadismo/sedentarietà e</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ vita materiale (es:abitazioni,strumenti...)</li> <li>▪ attività economiche</li> <li>▪ organizzazione sociale</li> </ul>	<p>Indicativamente i bisogni primari (materiali e spirituali)</p> <p>Confronto e <b>problemizzazione</b> nel gruppo-classe o nel piccolo gruppo</p>	<p>Compie correlazioni semplici (due aspetti)</p>
<p><b>CONOSCE GLI ASPETTI FONDAMENTALI DELLA PREISTORIA E DELLA PROTOSTORIA</b></p>		<p><b>e.</b> In relazione ad un territorio <b>formula ipotesi</b> relative alle possibili soluzioni adottate da un uomo cacciatore/raccoglitore o agricoltore per soddisfare i propri bisogni.</p> <p><b>f. Mette in relazione</b> aspetti di storia locale con aspetti e contesti a scala più vasta</p> <p><b>g. Utilizza</b> le conoscenze acquisite per interpretare nuove situazioni</p> <p><b>h. Periodizza</b> utilizzando criteri diversi (es:materiali- attività economiche...)</p> <p><b>i. Colloca</b> informazioni e reperti nei periodi individuati</p>	<p>Uscite sul territorio: - Colli Berici (es: Broion, <i>Paleolitico</i>) - Valli di Fimon, (<i>neolitico</i>) - Itinerari museali</p> <p>Individualmente o in gruppo</p>	
<p><b>SA RACCONTARE I FATTI STUDIATI</b></p>	<p><b>Comunica le conoscenze acquisite utilizzando un lessico appropriato</b></p>	<p><b>a. Conosce</b> il significato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ fossile</li> <li>▪ nomadismo</li> <li>▪ sedentarietà</li> <li>▪ ruolo sociale</li> <li>▪ artigianato</li> <li>▪ economia di sussistenza</li> <li>▪ baratto</li> </ul> <p><b>b. Conosce</b> la differenza tra</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ coltivazione e raccolta</li> <li>▪ caccia e allevamento</li> </ul> <p><b>c. Riferisce</b> le sue conoscenze utilizzando in modo pertinente i termini conosciuti</p>	<p>All'insegnante o al gruppo-classe</p>	<p>Conosce il significato del lessico specifico</p>

**CLASSE QUARTA**

Traguardi per lo sviluppo della competenza	Indicatori di competenza	Obiettivi di apprendimento	Situazioni e contesti	Livello di accettabilità
<b>USA LA LINEA DEL TEMPO, PER COLLOCARE UN FATTO O UN PERIODO STORICO</b>	<b>Utilizza la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale</b>	<p>a. <b>Conosce</b> il sistema di misurazione cronologico occidentale basato sulla nascita di Cristo : anno 0- a.C./d.C.</p> <p>b. <b>Collega</b> gli anni e i secoli espressi sulla base della periodizzazione a.C./d.C. con gli anni, i secoli e millenni contati partendo da oggi (es: 5000 a.C.g7000 anni fa)</p> <p>c. <b>È a conoscenza</b> di altri sistemi di misurazione, convenzionali in altre culture del presente e del passato</p>	Utilizzo di calendari multiculturali	Collega i <i>millenni</i> espressi con il sistema di misurazione a.C./d.C. ai <i>millenni</i> contati partendo da oggi
<b>ORGANIZZA LA CONOSCENZA TEMATIZZANDO E USANDO SEMPLICI CATEGORIE</b>	<b>Produce informazioni implicite ed esplicite da fonti di tipologia diversa</b>	<p>a. <b>Classifica</b> le fonti in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- materiali</li> <li>- iconiche</li> <li>- scritte</li> </ul> <p>b. <b>Discrimina</b> tra fonti volontarie e involontarie</p> <p>c. <b>Trae dalle fonti informazioni</b> esplicite ed informazioni implicite relative ad aspetti significativi (vita quotidiano/materiale; organizzazione sociale,politica; aspetti religiosi, culturali) delle prime civiltà urbane.</p> <p>d. <b>Collega</b> le fonti alle civiltà conosciute</p>	<p>Confronto con il gruppo –classe</p> <p>L'analisi delle fonti è guidata da domande</p>	Trae dalle fonti informazioni esplicite e,guidato dall'insegnante, qualche informazione implicita
	<b>Utilizza operatori spazio/temporali per collocare e ordinare le informazioni relative alla storia antica</b>	<p>a. <b>Colloca sulla carta geografica</b> le principali civiltà presenti intorno al 3000 a.C.</p> <p>b. <b>Colloca sulla carta del Mediterraneo</b> le civiltà presenti intorno al 1000 a.C.</p> <p>c. <b>Ordina</b> in successione e contemporaneità le civiltà conosciute (scala temporale:millennio)</p> <p>d. <b>Individua criteri per periodizzare</b> fenomeni relativi alle prime civiltà urbane (idrauliche e mediterranee)</p> <p>e. <b>Rileva</b> i criteri su cui si basano periodizzazioni convenzionali (es: preistoria-storia g scrittura)</p> <p>f. <b>Colloca</b> fatti, eventi e fenomeni nel periodo cui si riferiscono</p> <p>g. <b>Rileva</b> permanenze e mutamenti rispetto ai periodi precedenti</p>	Individualmente o in piccolo gruppo	L'insegnante può introdurre dei facilitatori (es: carte semplificate, pochi elementi geografici ben identificabili...)

<p><b>CONOSCE LE SOCIETA' STUDIATE E INDIVIDUA LE RELAZIONI TRA GRUPPI UMANI E CONTESTI SPAZIALI; SA USARE CARTE GEO-STORICHE</b></p>	<p><b>Mette in relazione informazioni relative a:</b></p> <p>prime civiltà urbane:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ idrauliche</li> <li>▪ mediterranee</li> </ul>	<p><b>a. Raggruppa</b> le informazioni ricavate dalle fonti sulla base di serie tematiche (indicatori di civiltà)</p> <p><b>b. Conosce</b> i vantaggi che il fiume offre ai fini dell'insediamento umano</p> <p><b>c. Mette in relazione il territorio</b> con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gli interventi effettuati dall'uomo e la nascita e sviluppo di attività economiche (es: agricoltura..)</li> <li>• l'espansione coloniale e il commercio sul mare</li> </ul> <p><b>d. individua</b> relazioni di scambio commerciale e culturale :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• tra le civiltà idrauliche</li> <li>• tra le civiltà mediterranee</li> </ul> <p><b>e. Conosce</b> i vantaggi del commercio con moneta rispetto al baratto</p> <p><b>f. Confronta</b> l'organizzazione delle prime città con l'organizzazione di un villaggio</p> <p><b>g. Individua</b> le principali funzioni svolte dalla città (es: funzioni. amministrativa, di difesa,centro economico-religioso...)</p> <p><b>h. Collega</b> le civiltà ad aspetti caratterizzanti</p> <p><b>i. Individua collegamenti</b> tra aspetti sociali,economici politici culturali e religiosi</p> <p><b>l. Confronta</b> tipologie diverse di organizzazione politica (es:stato unitario/città –stato)</p> <p><b>m. Confronta</b> tipologie diverse di governo dello stato (democrazia,oligarchia,monarchia..)</p> <p><b>n. Conosce</b> alcuni sistemi di scrittura utilizzati dalle civiltà finora conosciute (pittografico,ideografico..alfabetico)</p> <p><b>o. Mette in rapporto</b> la nascita e l'evoluzione della scrittura con le esigenze cui risponde</p> <p><b>p. Mette in ordine di tempo</b> la nascita dei vari sistemi di scrittura individuando eventuali derivazioni</p>	<p>Da acquisire in collegamento con geografia</p> <p>Discussione e confronto all'interno del gruppo-classe o nel piccolo gruppo</p> <p>Confronto, problematizzazione formulazione di ipotesi.... nel gruppo-classe o nel piccolo gruppo</p>	<p>Mette in relazione il territorio con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli interventi effettuati dall'uomo e la nascita e sviluppo di attività economiche (es: agricoltura..)</li> <li>- l'espansione coloniale e il commercio sul mare</li> </ul> <p>Collega le civiltà ad aspetti caratterizzanti</p> <p>I concetti sono trattati collettivamente e sono da consolidare come conoscenze e competenze individuali in quinta</p>
<p><b>PRODUCE SEMPLICI TESTI STORICI, COMPRENDE I TESTI STORICI PROPOSTI</b></p>	<p><b>Comunica le conoscenze acquisite utilizzando varie modalità</b></p>	<p><b>a. Conosce il significato di termini</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>economici e sociali:</b> <i>ad es., classe sociale materia prima..</i></li> <li>• <b>politico/istituzionali:</b> <i>ad es., città-stato polis</i></li> <li>• <b>oligarchia</b></li> <li>• <b>democrazia</b></li> <li>• <b>monarchia</b></li> <li>• <b>legge/codice..</b></li> </ul>	<p>All'insegnante o al gruppo-classe</p> <p>Lavoro di gruppo</p>	

		<p><b>b. Riferisce le sue conoscenze utilizzando in modo pertinente i termini acquisiti</b></p> <p><b>c. Organizza le informazioni in tabelle o semplici schemi di sintesi</b></p> <p><b>d. Costruisce cronogrammi per comunicare informazioni</b></p>		
--	--	--	--	--

## CLASSE QUINTA

Traguardi per lo sviluppo della competenza	Indicatori di competenza	Obiettivi di apprendimento	Situazioni e contesti	Livello di accettabilità
<b>USA LA LINEA DEL TEMPO, PER COLLOCARE UN FATTO O UN PERIODO STORICO</b>	<b>Utilizza la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale</b>	<p><b>a. Conosce</b> la convenzione terminologica usata per indicare la scansione cronologica (es:XIV sec.; prima metà,seconda metà del secolo...)</p> <p><b>b. Mette in corrispondenza</b> l'anno,con il rispettivo secolo e millennio (es:753 a.C..gVIII sec. a.C...g1°millennio a.C.)</p> <p><b>c. Legge</b> e scrive correttamente i secoli usando la numerazione romana</p>		Conosce la convenzione terminologica riferita al secolo
<b>ORGANIZZA LA CONOSCENZA TEMATIZZANDO E USANDO SEMPLICI CATEGORIE</b>	<b>Individua nelle fonti informazioni esplicite ed implicite e le raggruppa sulla base di serie tematiche</b>	<p><b>a. Individua</b> in una fonte volontaria</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ l'autore</li> <li>▪ lo scopo comunicativo</li> </ul> <p><b>b. Sceglie</b> documenti funzionali alla ricerca</p> <p><b>c. Confronta</b> fonti di derivazione diversa e contrastanti</p> <p><b>d. Conosce</b> la differenza tra un testo mitologico e un testo storico</p> <p><b>e. Individua</b> informazioni implicite ed esplicite da fonti di tipologia diversa e individua criteri per tematizzare</p>	L'analisi delle fonti è guidata	Trae dalle fonti informazioni esplicite e, guidato,alcune informazioni implicite
	<b>Utilizza operatori spazio/temporali per collocare e ordinare le informazioni relative alla storia antica</b>	<p><b>a. Colloca</b> sulla carta del Mediterraneo le civiltà presenti intorno a 2000 anni fa</p> <p><b>b. Rileva</b> la contemporaneità nel Mediterraneo di civiltà a diverso livello di sviluppo</p> <p><b>c. Ordina</b> in senso diacronico e sincronico le civiltà conosciute</p> <p><b>d. Individua</b> criteri per periodizzare fenomeni relativi alle civiltà italiche e alla civiltà romana</p> <p><b>e. Conosce</b> la periodizzazione convenzionale relativa alla civiltà romana</p> <p><b>f. Rileva</b> mutamenti e permanenze rispetto ai periodi precedenti</p>	Individualmente o in piccolo gruppo	L'insegnante può introdurre dei facilitatori: carte semplificate,pochi elementi geografici e ben identificabili

		<b>g. Colloca</b> fatti, eventi, fenomeni nel periodo a cui si riferiscono		
<p><b>CONOSCE LE SOCIETA' STUDIAE E INDIVIDUA LE RELAZIONI TRA GRUPPI UMANI E CONTESTI SPAZIALI; SA USARE CARTE GEO-STORICHE</b></p> <p><b>CONOSCE GLI ASPETTI FONDAMENTALI DELLA STORIA ANTICA</b></p>	<p><b>Mette in relazione informazioni relative a:</b></p> <p><b>Popoli italici</b></p>	<p><b>a. Localizza</b> sulla carta i territori occupati dai principali popoli italici</p> <p><b>b. Collega</b> le civiltà con aspetti caratterizzanti</p> <p><b>c. Individua</b> collegamenti tra aspetti sociali, economici, religiosi e culturali</p> <p><b>d. Mette in relazione</b> aspetti di storia locale con aspetti e contesti di storia a scala più vasta</p>	<p>Confronto nel gruppo Problematizzazione Ipotesi</p> <p>Da acquisire in collegamento con geografia</p> <p>Percorsi museali: museo S. Corona museo di Este... <i>Antichi Veneti</i></p>	<p>Compie autonomamente correlazioni semplici (due aspetti) e collegamenti tra più aspetti con l'aiuto dell'insegnante</p>
	<p><b>Civiltà romana</b></p> <p><i>Rapporto con il territorio</i></p>	<p><b>a. Individua</b> gli elementi dell'ambiente che hanno favorito l'insediamento e lo sviluppo della città di Roma</p> <p><b>b. Confronta</b> cartine tematiche riferite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• allo sviluppo ed espansione di Roma</li> <li>• ai flussi migratori di popolazioni</li> <li>• alle successive suddivisioni dell'impero</li> </ul> <p><b>c. Conosce</b> le principali trasformazioni del territorio operate dalla civiltà romana:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche urbanistiche della città: CITTÀ ROMANA (<i>abitazioni, spazi, edifici pubblici e privati, servizi...</i>)</li> <li>• Le strade/i ponti</li> <li>• La centuriazione</li> <li>• Caratteristiche della vita rurale (<i>latifondismo, dalla fattoria alla villa fortificata...</i>)</li> </ul> <p><b>d. Mette in relazione</b> questi elementi con le esigenze a cui rispondevano</p> <p><b>e. Conosce</b> alcuni aspetti caratterizzanti la vita quotidiana materiale, sociale, politica, economica, culturale e religiosa</p> <p><b>f. Opera dei collegamenti</b> tra gli indicatori individuati</p> <p><b>g. Mette in relazione</b> aspetti di storia locale con aspetti e contesti di storia a scala più vasta</p> <p><b>h. Confronta</b> le diverse abitudini di vita dei romani e dei popoli con cui essi sono venuti in contatto (es: germani)</p> <p><b>i. Individua</b> differenti modalità di rapportarsi dei romani con queste popolazioni:</p>	<p>Confronto, problematizzazione, formulazione di ipotesi... nel gruppo classe o piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratorio</li> <li>• Percorsi mussali</li> <li>• (<i>Museo di S. Corona...</i>)</li> <li>• uscite sul territorio <b>VICENZA ROMANA</b></li> </ul> <p>Confronto, problematizzazione formulazione di ipotesi... nel gruppo-classe o nel piccolo gruppo</p> <p>Lavoro di gruppo o individuale</p>	<p>Ricostruzioni del quadro di civiltà della Roma Imperiale</p> <p>Individua alcuni aspetti che hanno determinato la crisi dell'impero romano e compie semplici collegamenti per fornire spiegazioni.</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• interazione (es. loro impiego nell'esercito; come manodopera...)</li> <li>• scontro (es: scorrerie, le invasioni...)</li> </ul> <p><b>l. Confronta</b> i diversi punti di vista di romani e non romani rispetto ad uno stesso argomento</p> <p><b>m. Individua delle relazioni</b> tra aspetti economici, politici, religiosi per spiegare la crisi e la dissoluzione dell'impero romano</p>		
	<b>Cristianesimo</b>	<p><b>a. Conosce</b> alcuni aspetti che caratterizzano la religione cristiana e la vita dei primi cristiani</p> <p><b>b. Confronta</b> i diversi punti di vista di cristiani e non cristiani</p> <p><b>c. Individua</b> alcune possibili cause che portarono</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ al diffondersi del cristianesimo</li> <li>▪ alla persecuzione dei cristiani</li> </ul> <p><b>d. Mette in relazione</b> aspetti di storia locale con aspetti e contesti di storia a scala più vasta</p> <p><b>e. Individua</b> i periodi principali che hanno caratterizzato, durante l'impero romano, l'evoluzione del cristianesimo dalla nascita al suo riconoscimento ufficiale</p>	Uscite sul territorio Cristianesimo a Vicenza ( <i>Basilica dei SS. Felice e Fortunato</i> )	Correlazioni tra coppie di aspetti e tra più aspetti guidato dall'insegnante
<b>PRODUCE SEMPLICI TESTI STORICI, COMPRENDE I TESTI STORICI PROPOSTI</b>	<b>Comunica le conoscenze acquisite utilizzando varie modalità</b>	<p><b>a. Conosce il significato di termini</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>economico-sociali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>migrazione</i></li> <li>- <i>integrazione</i></li> <li>- <i>latifondismo</i></li> <li>- <i>paganesimo...</i></li> </ul> </li> <li>▪ <b>politico-istituzionali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>editto</i></li> <li>- <i>impero...</i></li> </ul> </li> </ul> <p><b>b. Riferisce</b> le sue conoscenze utilizzando in modo pertinente i termini acquisiti</p> <p><b>c. Organizza</b> le informazioni in tabelle o semplici schemi di sintesi</p> <p><b>d. Costruisce</b> cronogrammi per comunicare informazioni</p> <p><b>e. Elabora</b> semplici testi storico/didattici</p>	Nel gruppo classe o all'insegnante	Conosce il significato del lessico specifico

## Suggerimenti per la valutazione

### Valutazione di conoscenze e abilità

Si valuteranno le conoscenze con i consueti strumenti già in uso da tempo: questionari, interrogazioni, test.....

### Valutazione atteggiamenti

Funzionali alla valutazione dei comportamenti sono tabelle di osservazione predisposte dall'insegnante

### Rilevamento competenze

Non sono fissate delle competenze, ma solo degli indicatori di competenza (traguardi per lo sviluppo di competenza ) che se presenti in toto o in parte e se fra loro connessi possono evidenziare il comparire di una competenza.

A questo scopo si possono utilizzare , quando l'insegnante lo ritenga opportuno, delle *prove in situazione* (prove in cui l'alunno ,in una situazione non già sperimentata, deve selezionare e utilizzare conoscenze e abilità acquisite per risolvere il compito )

I criteri suggeriti per la valutazione sono i seguenti:

### In una situazione nuova

L'alunno opera autonomamente	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ spesso</li> <li>▪ sempre</li> </ul>	COMPETENZA CONSOLIDATA O IN VIA DI CONSOLIDAMENTO
L'alunno opera in affiancamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ spesso</li> <li>▪ sempre</li> </ul>	COMPETENZA IN EVOLUZIONE
L'alunno non opera in nessuna delle precedenti modalità		NON SI RILEVANO COMPETENZE

## Riferimenti bibliografici:

### DOCUMENTI MINISTERIALI

- Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione, 2007

### TESTI

- I. Mattozzi (a cura di), **Un curriculum per la storia**, Bologna, Cappelli
- I. Mattozzi (progetto scientifico di), **Insegnare storia**, corso di aggiornamento multimediale in cd-rom, MPI e Università di Bologna
- M.C.E. (a cura di), **Tempo- memoria - identità**, Firenze, La Nuova Italia
- C. Pontecorvo (a cura di), **Storia e processi di conoscenza**, Torino, Loescher
- L. Landi, **Metodi e tecniche per insegnare storia**, Firenze, Giunti e Lisciani